

Le «guerre stellari» brianzole di Andrea, Daniele e Cristian

Un videogioco da primati

Ideatori

Da sinistra Daniele Mulas, 11 anni, Cristian Piergianni, 12, e Andrea Sequenzia, 11. I tre ragazzini hanno vinto il premio Global Game Jam con il loro videogioco



VIMERCATE Sullo schermo lo spazio interstellare è attraversato da un caccia che cerca di abbattere le navicelle nemiche. Il raggio laser rosso illumina il buio, ad ogni navicella centrata, un effetto sonoro incita con un «colpito!». La voce è quella di Daniele Mulas, 11 anni di Barzanò. Invece l'idea del laser rosso è di Andrea Sequenzia, 11 anni, di Monza. La grafica è stata suggerita da Cristian Piergianni, 12 anni, di Barzanò. Sono gli ideatori del videogioco «Star Wars» premiato sabato scorso al Global Game Jam di Torino, evento mondiale dedicato allo sviluppo di videogiochi.

I tre ragazzini brianzoli sono andati in finale per il miglior codice di programmazione e hanno vinto il premio «Gioco più simpatico», conquistato soprattutto grazie a quella vicina che è diventata il tormentone della manifestazione torinese. I tre si sono conosciuti negli appuntamenti di Coderdojo Brianza: «Coderdojo — spiega una delle coordinatrici, Debora Mapelli — è una rete

internazionale che avvicina i ragazzi ai linguaggi di programmazione, perché i giovani definiti nativi digitali in realtà non conoscono tutte le potenzialità degli strumenti che utilizzano. Quando, in un appuntamento in biblioteca a Vimercate, abbiamo annunciato che c'era la possibilità di partecipare a questo concorso, Andrea, Daniele e Cristian hanno alzato la mano».

In due ore hanno pensato al tipo di gioco, lo hanno realizzato, hanno aggiunto effetti sonori e visivi. «Non pensavo di vincere — racconta Andrea —, però è stata una bella soddisfazione». «Certo, Daniele è stato un grande ad avere tutte quelle idee», aggiunge Cristian. «Ma io senza i miei amici non ce l'avrei mai fatta», riconosce invece Daniele. «Presenteremo il gioco a Torino durante un evento che celebra Scratch, il programma utilizzato — rivela Debora Mapelli —. Poi lo pubblicheremo sul nostro sito di CoderdojoBrianza».

Leila Codecasa

© RIPRODUZIONE RISERVATA